

SAPPIATE CHE EGLI È VICINO



LETTURA

Uno dei temi della nostra fede che ha sempre riscosso e ancora oggi riscuote molto interesse, suscitando curiosità e spesso anche un po' di paura, è quello che riguarda la "fine", la conclusione della storia umana; in altre parole: la fine del mondo. Sappiamo che vi sono oggi anche delle sette religiose che dedicano a questo argomento un'attenzione particolare. Nel vangelo Gesù parla di "segni nel cielo" un po' misteriosi: il sole che si oscura, la luna che non dà più la sua luce, gli astri che cadono dal firmamento. Sembra proprio la descrizione di una immane catastrofe che metterà fine alla storia umana. Parlando di sé, Gesù dichiara: «Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli [il Figlio dell'uomo] è vicino, è alle porte». Per questo, dinanzi a tanti tragici fatti che accadono intorno a noi, oggi molti dicono: «Ecco, le parole del Vangelo si realizzano: accadono sciagure, terremoti, inondazioni, guerre... la fine è ormai vicina».

MEDITAZIONE

È vero, spesso succede che da come ci accostiamo a questi argomenti scaturisce la nostra condotta di vita. Partiamo proprio dalla *fine*: una strada riceve il suo senso, acquista il suo significato dalla sua meta. Proviamo quindi ad immaginare la nostra vita come

un percorso e domandiamoci: «Dove mi conduce questa strada? Qual è la sua meta? Se dovessi mettere un segnale stradale alla mia vita, cosa dovrebbe indicare? Qual è la destinazione finale? Dove mi ritroverò?». Nel brano odierno, Gesù ci ha detto una parola che è preziosissima per questo discorso: «Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno». Ciò vuol dire che la nostra vita, l'itinerario della nostra vita ha senso, ha valore, ha significato solo se al termine di questa nostra strada c'è qualcosa che *non passa*, c'è qualcosa a cui ci possiamo aggrappare per aspirare all'eternità. La liturgia di questa domenica è volta a suscitare in noi una seria riflessione a tale riguardo. Non dobbiamo aspettare un lutto o un evento funesto per accostarci a questi temi. Questi pensieri devono essere sempre presenti nel nostro cuore, mentre la nostra vita scorre, per renderci consapevoli del nostro cammino e farci giungere preparati all'incontro finale col Signore, senza pretendere di conoscerne prima la data. Se viviamo sempre alla presenza di Dio, ogni attimo ci vede pronti per l'incontro finale con Lui. Ogni minuto in più che il Signore ci dona è sempre un grande, immenso dono. E allora chiediamoci: stiamo valorizzando ogni attimo della nostra vita per avvicinarci sempre più al Signore? Il tempo non deve scivolare via dalle nostre mani, ma va speso per realizzare opere di bene.

PREGHIERA

Signore, aiutami a vivere con la consapevolezza che ogni attimo è un dono della tua provvidenza per attirarmi a te, e godere con sempre più gioia della tua presenza accogliente e benedicente.

AGIRE

Santificherò ogni attimo della mia giornata con atti di bene e di generosità.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria



Antifona d'ingresso

Cfr. Ger 29,11-12.14

Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Fi-**

glio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, che farai risplendere i giusti come stelle nel cielo, accresci in noi la fede, ravviva la speranza e rendici operosi nella carità, mentre attendiamo la gloriosa manifestazione del tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dn 12,1-3

In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.

Dal libro del profeta Daniele.

In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro. ²Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'in-



famia eterna. ³I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 15

R/. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.



Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/.**

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R/.**

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. **R/.**

Seconda lettura Eb 10,11-14,18

Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Dalla lettera agli Ebrei.

Ogni ¹¹sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati. ¹²Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, ¹³aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. ¹⁴In fatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati. ¹⁸Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Lc 21,36

Alleluia, alleluia.

Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo. **Alleluia.**

16 | *nessa meditazione domenicale*

Vangelo Mc 13,24-32

Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.

Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «²⁴In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, ²⁵le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. ²⁶Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. ²⁷Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. ²⁸Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. ²⁹Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sapiate che egli è vicino, è alle porte. ³⁰In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. ³¹Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. ³²Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in questa Giornata mondiale dei poveri la Parola di Dio ci ha invitati a fidarci del Padre, che non ci ha mai abbandonati nei momenti più drammatici della storia. A Lui rivolgiamo le nostre suppliche.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa, perché promuova la pastorale della speranza e della fiducia, facendosi vicina a chi vive nella disperazione a causa della miseria estrema, per aiutarlo a realizzare un futuro dove tutti vivranno nella comunione vera. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che governano la comunità civile, perché nelle scelte politiche privilegino l'educazione dei giovani alla sobrietà e alla generosità, nella ricerca di ciò che li aiuti a crescere come costruttori di una società dove nessuno è povero e bisognoso. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le persone fragili nel corpo e nello spirito, perché non si lascino prendere dallo sconforto nei momenti nei quali si sentono non amati e lasciati soli, e incontrino cristiani capaci di contagiarli di entusiasmo che trasformi la tristezza in gioia. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché aiuti i genitori a educare i figli alla condivisione dei beni, cominciando dalla propria famiglia, per estendersi alle altre famiglie, contagiandole della carità e della gioia evangeliche. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre misericordioso, non sempre siamo capaci di operare la giustizia, di condividere i beni con i più bisognosi, di essere solidali con chi ha perso fiducia nella vita, perché paurosi di andare oltre ciò che ci dà sicurezza. Tu che sei la nostra sola speranza, tu che dai senso alla nostra vita, ascolta la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Sal 72,28

Il mio bene è stare vicino a Dio; nel Signore ho posto il mio rifugio.

Oppure: Cfr. Mc 11,23,24

«In verità io vi dico: tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato», dice il Signore.

Oppure [Anno B]: Cfr. Mc 13,27

Il Figlio dell'uomo manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai confini della terra.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

18 - 24 novembre 2024
XXXIII del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 18 - FERIA - Dedicazione delle Basiliche dei SS. Pietro e Paolo, mf
S. Oddone | S. Filippina R. Duchesne | S. Patroclo
[Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43]

Martedì 19 - FERIA
S. Massimo | S. Matilde | S. Simone | S. Fausto
SS. Severino, Essuperio e Feliciano
[Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10]

Mercoledì 20 - FERIA
S. Doro | S. Ippolito | S. Ottavio | S. Solutore
[Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28]

Giovedì 21 - Presentazione della Beata Vergine Maria, M
S. Gelasio I | S. Agapio | S. Mauro
[Zc 2,14-17; Sal; Lc 1,46-55; Mt 12,46-50]

Venerdì 22 - S. Cecilia, M
S. Benigno | S. Anania | SS. Filemone e Appia
B. Michele Puig
[Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48]

Sabato 23 - FERIA - S. Clemente I, mf
S. Colombano, mf
S. Lucrezia | S. Felicità | S. Severino
[Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40]

Domenica 24 - XXXIV del Tempo Ordinario [B]
N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo, S
SS. Andrea Dung-Lac e C. | SS. Flora e Marta
S. Crisogono | S. Firmina
[Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37]